

## Scadono i termini. Andrea Ceffa il 29 maggio sarà libero di tornare a fare il sindaco di Vigevano - Informatore Vigevanese

**Data:** 22/05/2025

**Link:** <https://www.informatorevigevanese.it/cronaca/2025/05/22/news/scadono-i-termini-andrea-ceffa-il-29-maggio-sara-libero-di-tornare-a-fare-il-sindaco-di-vigevano-564227/>

La Gup del Tribunale di Pavia Daniela Garlaschelli oggi, giovedì, ha **terminato di ascoltare gli avvocati delle parti in merito alla decisione** che deve prendere sui rinvii a giudizio per sei degli indagati nell'inchiesta vigevanese definita "Congiura di Sant'Andrea". **Dopo aver sentito le difese** dell'imprenditore Alberto Righini, dell'ex europarlamentare Angelo Ciocca e del sindaco (sospeso) Andrea Ceffa ha deciso di **rinvviare l'udienza al 21 luglio**. Un tempo abbastanza lungo. Se l'urgenza di decidere su una vicenda che appare complessa non c'è, **l'esito immediato però è rilevante**. Il sindaco di **Vigevano Andrea Ceffa al più tardi il prossimo 29 maggio tornerà libero**, in quanto scadono i sei mesi di custodia cautelare ai domiciliari **tempo massimo previsto per legge** dopo la prima ordinanza del Gip Luigi Riganti. Venendo meno le esigenze cautelari **Andrea Ceffa potrà tornare a esercitare a tutti gli effetti la carica di primo cittadino** e guidare l'amministrazione di Vigevano.

Per tutto il resto ci sarà tempo. Prima di tutto **si arriverà alla terza udienza preliminare del 21 luglio**. «Se in quella data ci sarà **un rinvio a giudizio ne prenderemo atto** - ha affermato oggi l'avvocato Luca Angeleri di Pavia, che difende il sindaco Ceffa - **ma io credo e spero in una sentenza di proscioglimento**».

Sull'imprenditore Alberto Righini l'avvocato Marcello Caruso si è espresso così: «All'udienza di luglio **prenderemo atto della decisione della giudice**. Ci pare una vicenda sproporzionata rispetto ai fatti concretamente accaduti, ma se ci fosse un rinvio riusciremo a dimostrare che **non ci sono state le offerte di cui si parla**». Nel frattempo Andrea Ceffa può contare i giorni. **Potrebbero arrivare, nel frattempo, prima di mercoledì prossimo 28 maggio**, la decisione del Tribunale del Riesame di Milano, oppure una **ulteriore istanza di revoca dei domiciliari che l'avvocato Luca Angeleri ha presentato al Gip di Pavia**. Al più tardi la scadenza di mercoledì è imperativa.

Ieri, mercoledì, erano arrivate le **richieste di patteggiamento da parte di Veronica Passarella**, ex amministratrice unica di Asm Vigevano e Lomellina. Il suo legale ha concordato con la Pm Chiara Giuiusa la pena di un anno e 10 mesi. La giudice Daniela Garlaschelli dovrà accordare il patteggiamento. Mentre **Alice Andrighetti, compagna dell'imprenditore Alberto Righini ha optato per il rito abbreviato e la Pm ha calcolato la richiesta di una pena di 2 anni**, tenendo conto che questo rito richiede lo sconto di un terzo di pena.

L'inchiesta era partita - secondo le tesi del Pm - dal **tentativo dell'europarlamentare Angelo Ciocca e dall'imprenditore Alberto Righini**, a cui si aggiunge la compagna di quest'ultimo Alice Andrighetti, di **corrompere la consigliera comunale, Emma Stepan**. Un episodio che viene denunciato alla Procura dallo stesso sindaco Andrea Ceffa, nell'ambito di quella che era stata definita "Congiura di Sant'Andrea". C'era stato **il tentativo di presentare firme congiunte di dimissioni e far cadere sindaco e amministrazione comunale**. La strategia, però, non andò in porto. Dopo la denuncia di Ceffa la magistratura **iniziò una serie di indagini e rilevò i reati di corruzione e falso proprio a carico del sindaco e di alcuni dirigenti di Asm** che vennero per questo arrestati - ai domiciliari, e poi liberati dopo le loro dimissioni - nel blitz dello scorso 28 novembre in cui i carabinieri perquisirono e acquisirono **documenti sia nella sede di Asm che in municipio**. In questo ambito sono indagati e **rischiano il rinvio a giudizio** anche l'ex consigliera comunale Roberta Giacometti (lista civica "Vigevano Riparte"); Matteo Ciceri, **amministratore unico di Vigevano distribuzione gas** e il **direttore amministrativo di Asm Vigevano e Lomellina** Alessandro Gabbi. Secondo l'inchiesta della magistratura il primo cittadino Andrea Ceffa, **per assicurarsi una maggioranza in consiglio comunale** (dopo la congiura fallita) avrebbe **fatto assegnare alla Giacometti**, con la complicità degli ex dirigenti di Asm, una consulenza da 6mila euro l'anno, giunta a lei attraverso una prestanome.

[Il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa in Tribunale: «Mi sento come il conte di Montecristo». La Passarella patteggia. Per la Andrighetti la Pm chiede 2 anni](#)

[Il primo cittadino si sente accusato ingiustamente. Il Gup di Pavia Daniela Garlaschelli domani \(giovedì\) deve decidere su sei rinvii a giudizio](#)

[Il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa chiede la revoca degli arresti domiciliari al Tribunale del Riesame di Milano](#)

[L'avvocato Luca Angeleri ha presentato \(oggi, martedì\) un appello di 63 pagine, motivando come «ingiusta e gravatoria» la decisione di tenerlo ancora privo delle libertà. I giudici si sono riservati la decisione](#)

**Articolo originale:**

<https://www.informatorevigevanese.it/cronaca/2025/05/22/news/scadono-i-termini-andrea-ceffa-il-29-maggio-sara-libero-di-tornare-a-fare-il-sindaco-di-vigevano-564227/>